

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00736979

ESC - Ente schedatore C023091

ECP - Ente competente S242

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0500736977

## AC - ALTRI CODICI

### ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente schedatore COMWORK

ACSC - Codice Modulo 954338

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi vegetali

SGTT - Titolo Parte superiore di fregio marginale verticale, figurato e animato con "Due pavoni, due putti con esseri alati fantastici, gioielli; nell'ogiva in basso Santo con spada e libro (san Celso?)"

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VR

PVCC - Comune Verona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione attuale Museo degli affreschi G.B. Cavalcaselle

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4547

INVD - Data s.d.

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1B1848

INVD - Data s.d.

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI-XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1504
<b>DTSF - A</b>	1511
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Antonio Maria da Villafora
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1440-1450/ 1511
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000000
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	268
<b>MISL - Larghezza</b>	71
<b>MISV - Varie</b>	parte misurata: parte di fregio
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Parte superiore di fregio marginale verticale, figurato e animato con due pavoni, due putti con esseri alati fantastici, gioielli; nell'ogiva in basso un santo con spada e libro (san Celso?).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98 31 : 25 F 35 (PAVONE) : 92 D 19 16 : 11 H (CELSO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Motivo decorativo con elementi vegetali. Animali: pavoni. Figure: putti; santo (san Celso?).
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri romani
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	II
	Il ritaglio fa parte di un gruppo di miniature attribuite ad Antonio da Villafora, riunite per l'evidente appartenenza ad uno stesso codice, dimostrata dall'uniformità delle caratteristiche stilistiche delle immagini e dalla verificata adiacenza fisica di alcuni ritagli. Il ritaglio di maggiore dimensione (inv. 4546-1B1847) contiene l'incipit del

salmo "Beati immaculati in via" (salmo 118). I restanti frammenti, ad eccezione della miniatura inv. 4550-1B1851, non conservano resti di scrittura; i più hanno il verso bianco, ovvero incollato su un cartoncino, e non danno quindi ulteriori indicazioni; la presente miniatura (inv. 4547-1B1848) reca nel verso il numero di pagina «II», confermando che il fregio miniato sul recto, come, verosimilmente, la scena figurata, sono nella pagina I, e costituiscono il foglio iniziale del volume. Il codice originario era un libro corale, uno "Psalterium pro diurnis horis" che inizia la domenica, "ad Primam", con il lungo salmo 118, alla cui recita sono dedicate le ore diurne della domenica e del lunedì. Il cumulo di frammenti è il risultato di una delle tante devastazioni cui andarono incontro molti manoscritti dopo le soppressioni dei monasteri veronesi e delle loro biblioteche in maggior parte tra la fine del Sette e l'inizio dell'Ottocento. Lo scopo di tale ottusa attenzione era pur sempre quello della conservazione, limitata però alla sola parte ritenuta pregevole, anziché a interi fogli percorsi da scrittura, reputata di nessun interesse. Si veda, a conferma, il foglio stappato da un libro liturgico (inv. 4548-1B0323) dove, con diligente stoltezza, è stata asportata la sola scrittura risparmiando l'intera decorazione. Quanto resta di questo manoscritto è sufficiente a fare intuire di che alta qualità dovesse essere il corale cui appartenevano le miniature. Si trattava di un salterio, come conferma il brano di testo sopravvissuto, di cui la grande "B" del frammento inv. 4546-1B1847, con monaci benedettini «qui ambulant in lege Domini», era l'iniziale dipinta nella carta d'apertura. Nel tentativo di ricostruire il foglio, si può ragionevolmente supporre che a destra della "B", a breve distanza ma non proprio adiacente, stesse il frammento con la scritta [E]ATI, a formare un incipit imponente, e che il lungo fregio con pavoni, draghi e putti, e il santo con rossa tunica e spada, formato dalla congiunzione dei ritagli invv. 4547-1B1848 e 4549-1B3270, chiudesse il margine destro della stessa carta. La lunghezza del fregio ricostruito (461 mm) dà una approssimativa idea della dimensione del codice. Altre coppie di frammenti combaciano, ma ogni ulteriore tentativo di loro assemblaggio in una pagina ipotetica, rischia d'essere arbitrario. È noto che Antonio Maria da Villafora trascorse l'ultima parte della sua vita in stretto contatto con i benedettini della Congregazione di Santa Giustina, nel cui cimitero fu accolto nel 1511. Presso il monastero di Santa Giustina, a Padova, miniò, così ci tramanda il sepoltuario, «omnia psalteria nova et missale» in una data compresa tra 1504 e 1511 (Billanovich 1968, pp. 213-214). Anche i frammenti di Castelvecchio sono evidentemente miniati per una comunità di benedettini neri, lo provano i protagonisti della grande iniziale. Resta valida l'ipotesi (Castiglioni 1982) che si tratti del monastero veronese dei Santi Nazaro e Celso, confluito nella Congregazione di Santa Giustina. Ciò non comporta che il miniatore lavorasse necessariamente a Verona. L'ipotesi si regge su alcuni fatti: dapprima la presenza dei ritagli in una collezione veronese dell'Ottocento, per cui è probabile che essi, come gli altri del Museo, provengano da un monastero veronese; poi, il forte legame del miniatore con i monaci di Santa Giustina; le documentate (Vasari) commissioni di nuovi libri da coro da parte dei monaci di San Nazaro negli ultimi anni del Quattrocento (delle quali sopravvive almeno l'antifonario AM 4929-1866 del Victoria & Albert Museum, miniato però nell'atelier Dai Libri); la stretta parentela stilistica delle miniature in esame con quelle dei salteri di Santa Giustina (Padova, Biblioteca Civica, C.M. 811-812; Biblioteca di Santa Giustina, corale 1) e con la Santa Scolastica Cini (Venezia, Fondazione Cini, 2223-167). È stato anche proposto di individuare san Celso nel santo con tunica, spada e libro del

frammento 258.3.a (Mariani Canova 1984), che tuttavia non ostenta la palma del martirio.||||(da Gino Castiglioni 2010, pp. 350-353)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQD - Data acquisizione	1911

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
-----------------------------	--------------------------------------

### ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	presente
--------------------	----------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	CMW_696807

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Tomba Umberto
FTAD - Data	2004/00/00
FTAF - Formato	6x7

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001135
BIBN - V., pp., nn.	pp. 236-238, nn. 49.1-8

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mariani Canova Giordana
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001137
BIBN - V., pp., nn.	pp. 282-283

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00002281
BIBN - V., pp., nn.	pp. 109-114

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mariani Canova Giordana

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002282
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 487-488
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mariani Canova Giordana
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002283
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bagatin Pier Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002284
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 121-124
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gnaccolini Laura Paola
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002285
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 38
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dal Santo Veronica
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002286
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 576-577
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	n.d.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002986
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 350-353
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Billanovich Myriam
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000039
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 213-214
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Miniatura veronese del Rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Verona

<b>MSTD - Data</b>	1986
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Franchini, Cristina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Rossi, Francesca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rossi, Francesca
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2024
<b>AGGN - Nome</b>	Primo, Cecilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Rodella Sara
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Napione Ettore
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Napione Ettore
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	